Cronisti in classe QN LA NAZIONE 2022 20ª edizione

FMPS Fondazione Monte dei Paschi di Siena
estra
6 Sei Servizi ecologici integrati Toscana
Autorità Idrica Toscana
CONAD Persone oltre le cose

LA REDAZIONE

'Di Cambio' - Colle Prof. Storion

Classe 2° D: Anichini Alessandro, Bartalini Sofia, Borgoni Daniel, Cardia Emanuele, Carli Andrea,
Casaccia Greta,
Checcucci Duccio, Ciani Gemma, Compagnone Chiara, D'Agnano Francesco,
Daidone Aurora, Frilli Filippo, Martinelli Anita, Morelli Asia, Pandolfino Michele, Parrini Pietro, Poccetti Claudia, Rossi Rachele, Rossi Riccardo, Scardigli Giulia, Suraniti Mirko, Zeqo Klara
Dirigente Scolastico: Monica Martinucci
Docente tutor: Serena Storion

Essere adolescenti ai giorni d'oggi

Cosa significa crescere tra paure, angosce, ansie, divertimenti ma anche speranze per il futuro

Adolescenza: tratto dell'età evolutiva di transizione dallo stato infantile a quello dell'individuo adulto. Questa la definizione che possiamo leggere nel vocabolario. Ma cosa è l'adolescenza per noi e come la viviamo? Può sembrare uno dei momenti migliori della vita, ma in realtà è piena di problematiche. Un aspetto che caratterizza gli adolescenti di oggi e che oggettivamente costituisce una grande differenza rispetto al passato è l'utilizzo della tecnologia. Questo uso può essere eccessivo ed avere effetti negativi: può portare all'isolamento dal mondo esterno, all'aumento del nervosismo e dell'irascibilità, alla dipendenza e a una problematica ancora più grave, il cyberbullismo. La tecnologia, però, ha anche tanti aspetti positivi: è fonte di divertimento e di svago e ci dà la possibilità di comunicare facilmente con i nostri coetanei e di migliorare i rapporti sociali a distanza. D'altra parte ci sono conseguenze negative per i rapporti in presenza, perché tendiamo a rifugiarci on-line. Inoltre l'uso eccessivo degli strumenti tecnologici influisce anche sul rendimento scolastico, perché presi dai giochi e dai social trascuriamo i nostri doveri scolastici e questo può creare in noi uno stato d'ansia. Senza che ce ne accorgiamo, i dispositivi elettronici ci rubano gran parte del nostro tempo, nel quale potremmo fare altre attività: una passeggiata all'aria aperta, i compiti, una chiacchierata con un amico. Nel periodo dell'adolescenza viviamo tanti cambiamenti non solo fisici ma anche psichici. Cambiano i nostri interessi: quando siamo piccoli preferiamo essere coccolati dagli adulti, mentre adesso vogliamo stare soprattutto con i nostri coetanei e i rapporti con gli adulti possono diventare difficili. Cominciamo ad essere più indipendenti, compiamo azioni che a volte per i nostri genitori sono insensate e noi non sempre diamo spazio ai loro consigli. Ma alla fine i genitori restano dei punti di riferimento molto importanti.

Ci sono diversi modi per affrontare l'adolescenza. Molti ragazzi hanno paura di sbagliare o di diventare infelici. Molti si sentono insicuri, non si sentono all'altezza degli altri e si chiudono in loro stessi. Capita anche di cambiare le proprie abitudini e seguire quelle degli altri, perché gli altri sembrano perfetti: più belli, più intelligenti, più simpatici di noi. A volte cambiamo per accontentare gli altri, forse per paura di non essere accettati o di essere giudicati. Ma ci sono anche tanti aspetti positivi nell'adolescenza: usciamo molto di più con gli amici e ci divertiamo in compagnia. Viviamo tanti momenti di felicità e spensieratezza. Sogniamo ad occhi aperti e cominciamo a progettare il nostro futuro.

Nell'adolescenza tanti interessi e cambiamenti, non solo fisici

ASPETTI POSITIVI

Uscire con gli amici, divertendosi in compagnia Sognando il futuro

Approfondimento

La scoperta dell'amore, importante viverla bene Attenzione alle relazioni tossiche: come uscirne

La parola alle esperte delle Pari Opportunità Angela Gerardi e Albalisa Sampieri

L'adolescenza è un periodo complesso, ma ci regala anche tanti momenti di gioia, tra cui le nostre prime relazioni amorose. E'importante viverle bene, serenamente e in modo corretto.

Ne abbiamo parlato con Angela Gerardi e Albalisa Sampieri, due esperte del Centro Pari Opportunità e dell'Associazione Atelier Vantaggio Donna.

Abbiamo constatato che nelle relazioni con gli altri sono fondamentali la fiducia e il rispetto. Abbiamo provato ad elencare tutte le parole che ci ricordano una relazione sana e armoniosa: spensieratezza, comprensione, felicità, fedeltà, sincerità, feeling, tenerezza, serenità, compatibilità, sorriso, farfalle nello stomaco, premura, protezione, abbraccio ...

Ci sono invece parole che caratterizzano le relazioni 'tossiche' che non portano benessere e felicità: possessività, timore, paura, aggressività, troppa gelosia ...

Se nei rapporti si insinuano e si affermano questi aspetti, le cose si aggravano e si può manifestare la violenza sia fisica che mentale.

Ovviamente non in tutte le relazioni accade ciò, ma se succede è importante riconoscere i comportamenti sbagliati e parlarne con persone fidate. E' importante essere rispettosi ed essere rispettati.

L'intervista

Come influisce la pandemia sui giovani?

Ne parliamo con la psicologa Laura Bertagnini Consigli utili

Quali problemi ha portato la pandemia agli adolescenti?

«Prima della pandemia erano più frequenti le relazioni in presenza e i mezzi tecnologici erano meno pervasivi. La pandemia ha portato difficoltà nelle relazioni, tendenza a chiudersi in casa e casi di isolamento sociale. Si sono amplificate emozioni tipicamente adolescenziali, come l'ansia e la tristezza. Inoltre si sono diffuse nuove paure: la paura di ammalarsi o di contagiare qualcuno. Infine le quarantene hanno in molti casi alterato il regolare ritmo sonno-veglia, causando stanchezza e difficoltà ad alzarsi in orario».

Quali consigli ai ragazzi della nostra età per controllare l'ansia di fronte alle difficoltà?

«Provare ansia è normale, è importante riuscire a contenerla. La prima cosa da fare è condividere i motivi d'ansia, parlarne con qualcuno che sia un adulto o un coetaneo che potrebbe trovarsi nella stessa situazione. Sentirsi ascoltati e capiti dagli altri aiuta. Se l'ansia aumenta e porta ad un vero attacco di panico, è importante chiedere aiuto. L'adolescenza comporta cambiamenti fisici che possono destabilizzare e far sentire non accettati, ma bisogna essere consapevoli che questo processo ha un inizio e una fine»